



FESTIVAL del VIAGGIATORE

Ogni vita è un viaggio

Festival del Viaggiatore

SCHEDA di APPROFONDIMENTO

IL FORMAT

Il Festival del Viaggiatore è un format originale ideato e organizzato **dall'Associazione InArtEventi – cultura in movimento**, nato ad Asolo nel 2015 per iniziativa delle sorelle **Emanuela Cananzi, operatrice culturale, e Giulia Cananzi, giornalista**.

È un evento particolare che si sta imponendo per originalità e spessore, grazie a una **formula innovativa**. Non è, infatti, un festival letterario né strettamente di viaggio, ma un **festival di racconti, storie ed esperienze trasversali a più mondi**, che crea uno spazio di condivisione e di confronto. Un format che lega tradizione e futuro e mette in comunicazione le vocazioni del nostro territorio, **valorizzandole e aprendole all'internazionalità**.

A unire i mondi è proprio il tema del **viaggio inteso come metafora della vita**. Itinerari e geografie sono importanti, ma non sono mai fine a se stessi: ogni viaggio è un racconto e nello stesso tempo un'esperienza per il narratore e per chi ascolta.

Si tratta di un Festival ancorato al territorio, capace di aprirsi alla **realtà nazionale** e al **contesto internazionale**. Il viaggio è arricchimento reciproco, pur nel rispetto della propria unicità. Particolare attenzione è data agli **italiani residenti all'estero**, messaggeri dei territori nel mondo.

GLI OBIETTIVI

Uno dei principali obiettivi del Festival del Viaggiatore è valorizzare non solo borghi e centri storici di pregio, ma anche **edifici d'epoca, quartieri caratteristici, luoghi archeologici, vecchie industrie o edifici rurali, giardini e parchi di valore storico e paesaggistico**, restando **fuori** dalle rotte turistiche.

Un altro obiettivo che ne definisce l'unicità è quello di far riscoprire valori, talenti, vocazioni sul territorio e stili di vita, attività economiche e culturali originali, potenzialità inesplorate, il genius loci, collegando tra loro tutte queste componenti.

Esaltando le realtà culturali, produttive, sociali di un territorio in cambiamento, il Festival intende **restituire una visione positiva**, in genere non raccontata, che incoraggi i giovani e renda consapevoli gli abitanti.

Il Festival ha nel suo DNA l'impulso allo spostamento, l'obiettivo di raccontare altri territori, in coerenza con il progetto originale. Lo scopo è di mettere in relazione tra di loro i luoghi toccati dal Festival, per favorire una promozione reciproca e, quando possibile, contatti fruttuosi a livello culturale, turistico, imprenditoriale.





FESTIVAL del VIAGGIATORE

Ogni vita è un viaggio

RETI

Il Festival del Viaggiatore è **in rete** con:

Borghi più belli d'Italia, Cittàslow International, Città del Vino, Città dell'olio, Città del miele, Bandiera Arancione del Touring Club Italiano.

PATROCINI

Mibact – Regione Veneto – Provincia di TV – Parma Città della Cultura 2021 – Comuni di Asolo, Bassano del Grappa, Mussolente, Maser, Possagno.

RICONOSCIMENTI

Nel 2020 il Festival ha ricevuto un riconoscimento dall'Europa quale modello di buone pratiche, unico festival italiano tra quelli presentati ad Interegg Europe, con queste motivazioni:

“Il Festival del Viaggiatore è stato scelto per quattro ragioni principali:

1. Perché valorizza gli aspetti identitari e culturali di una destinazione
2. Perché sostiene un turismo di qualità e non di quantità
3. Perché permette di conoscere luoghi che non sono solitamente aperti a pubblico
4. Perché è un ottimo esempio di innovazione, soprattutto durante l'emergenza Covid”.

Ufficio Stampa Nazionale

Marta Franceschetti

con la collaborazione di Claudia Apostolo
press@martafranceschetti.com

Ufficio Stampa Locale

Federica De Luca

fededelu@gmail.com





FESTIVAL del VIAGGIATORE

Ogni vita è un viaggio

